



PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ
(Don Orione)
CASA GENERALIZIA
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma
Tel. 06/86.800.328, Fax 86.800.330
www.suoredonorione.org

Il giorno **11 dicembre 2019** è deceduta presso la Casa Madre di Tortona - Italia

la Consorella



SUOR MARIA ADELIA

(Lina Sartori)

Nata il 19 febbraio 1928 a S. Giovanni Ilarione - Verona.

Aveva **91** anni di età e **67** di Professione Religiosa.

Apparteneva alla Provincia "Mater Dei" – Italia.

“Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta”. (Don Orione)

RIPOSA IN PACE!

“In tutte le Case dell’Istituto, all’annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa” (cfr. art. 43 N. G.).

Sr M. Françoise Ravaoarisoa
Segretaria generale

SUOR MARIA ADELIA

La giovane Lina lascia il suo paese di Cattignano all'età di 22 anni ed entra tra le Piccole Suore Missionarie della Carità per iniziare il 13 di dicembre del 1950 l'esperienza del probandato. Fin dall'inizio mostra di essere entusiasta, allegra e comunicativa.

Trascorso un anno, la giovane postulante Lina dà segni positivi di disponibilità e carità nel servizio dei poveri e l'8 Dicembre 1951 fa la sua vestizione Religiosa e prende il nome di Suor Maria Adelia iniziando così il Noviziato, periodo ricco di spiritualità, di approfondimento e conoscenza della vita religiosa; bagaglio, questo, che l'aiuterà a vivere con fedeltà il quotidiano.

Dopo un anno il giorno dell'Immacolata Concezione 08 /12 /1952, pronuncia i primi voti Religiosi di Povertà, Castità, Obbedienza. Inizia, quindi, la sua prima esperienza apostolica, tra i ragazzi di Novi Ligure all'Istituto San Giorgio, poi continua all'istituto di san Rocco di Alessandria, all'Istituto Don Orione di Fubine, a Venezia nell'Istituto Manin come guardarobiera. In queste esperienze ha modo di mettere in pratica lo spirito del Carisma nel servizio di carità, esprimendo tutta la sua maternità verso quei giovani bisognosi di affetto.

In Sr. M. Adelia trovano una sorella maggiore, una madre e sicuramente le parole del Fondatore risuonano nella sua mente e nel suo cuore: "mentre sanerete i dolori del corpo, donate alle anime la luce e il conforto di Dio".

Il tempo passa ed è ora di tornare a Casa Madre per la preparazione dei Voti Perpetui, che pronuncerà il 15 di Agosto del 1958.

A Suor Maria Adelia, ben presto, arriva la proposta di un'esperienza inedita, e, lei, da religiosa generosa e intraprendente, risponde con gioia all'obbedienza, così nell'anno 1965 lascia l'Italia per la Spagna, Fromista, Dicastllo, due opere dei FDP, ricchi di giovani studenti in cammino verso il Sacerdozio. Con semplicità e umiltà esprime il suo servizio di carità e un grande desiderio di essere prossima, vicina a chi ha un bisogno; accompagna con amore e interesse materno ogni persona che la provvidenza le affida, ancora oggi molti di loro la ricordano e la ringraziano per il bene ricevuto.

Dal 1976 viene trasferita all'Hogar Don Orione di Madrid (Piccolo Cottolengo) con 124 ospiti disabili gravi. Qui si è prodigata come superiora della comunità, e collaboratrice del personale dipendente insieme con i Sacerdoti, ed è anche guardarobiera. Molto buono è stato il suo rapporto (con lo chicos) con i ragazzi, la consideravano una mamma attenta ai bisogni primari e al benessere di tutti.

Nel 1981 lascia la Spagna e viene trasferita ad Ercolano- Napoli in un piccolo Cottolengo con centro diurno riabilitativo e Educativo: qui più a contatto con gli ospiti, con i famigliari e i dipendenti, svolge il suo apostolato comunicando, consigliando, promettendo preghiere e aiutando a risolvere i problemi. Ad Ischia, Casamicciola, in una casa di riposo per anziani è chiamata a svolgere il suo apostolato caritativo, il suo amore non cambia, vicina con la parola, la preghiera, l'affetto accompagna con fede l'ultimo percorso delle persone che il Signore chiama ad altra vita.

La sua azione caritativa è sigillata dalla emissione del Voto Di Carità nel mese di settembre 1984. Viene poi trasferita a Genova; dove passa lascia segni di carità, di umiltà, di gratitudine.

Nel 1988 ancora l'Obbedienza chiama alla disponibilità, di nuovo torna a Madrid insieme ai suoi ragazzi, ormai diventati uomini, e ancora la sua carità continua ad essere premurosa, generosa, umana ed umile.

Suor Maria Adelia una suora semplice, volenterosa, laboriosa, comunicativa, ha saputo

educare il suo carattere forte di donna Veneta. E' stata nominata più volte Superiora e ha vissuto, queste nomine, nella semplicità perché aveva capito che il vero comando è il servizio.

Da Genova Paverano va a Genova Santa Caterina, nonostante avanzi l'età non diminuisce l'entusiasmo, la comunicazione, la preghiera per tutti specie per i lontani da Dio; possiamo dire che suor Maria Adelia, ha saputo vivere nel quotidiano il Caritas Christi Urget Nos.

Dal 2010 è membro della comunità di casa Madre e, qui, vive la sua malattia con alti e bassi, e pian piano perde l'autonomia, nonostante, però, la sofferenza incalzi l'umore non cambia: la grazia e l'amore per il Signore fanno nascere nel suo cuore sentimenti di continua richiesta di perdono e di ringraziamento per la pazienza avuta nei suoi confronti.

Suor Maria Adelia ha avuto un particolare affetto e benevolenza per i Superiori, per i sacerdoti e le persone che frequentano la casa, sempre un complimento, un ringraziamento, una preghiera.

Tanto affetto manifestava per i suoi familiari e pregava per loro e una speciale preghiera c'era sempre per il fratello Camilliano, anche Lui ora in Paradiso, Frate Valentino.

Vive le sue devozioni a Gesù Eucarestia e alla Vergine Santissima, che onorava con la corona del rosario sempre in mano. Gioiva quando poteva andare in Santuario per le celebrazioni e così pregare e salutare San Luigi Orione.

Grazie Suor Maria Adelia, tu nell'ora della prova non ti sei tirata indietro, ma, ci hai dato una testimonianza di accoglienza e fedeltà alla volontà di Dio.

RIPOSA IN PACE.

Le Consorelle di Casa Madre.

Tortona 12 / 12 / 2019.